

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5847 del 02/11/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale L'ANGOLO DEL PULITO DI LIVERANI BERNARDINA con sede legale in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Viale Marconi n. 78. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a lavanderia self service sito in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Viale Marconi n. 78
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6065 del 02/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno due NOVEMBRE 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale L'ANGOLO DEL PULITO DI LIVERANI BERNARDINA con sede legale in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Viale Marconi n. 78. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a lavanderia self service sito in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Viale Marconi n. 78.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole in data 12/05/2017, acquisita al Prot. Com.le 5472 e da Arpae al PGFC/2017/7355 del 15/05/2017, dall'Impresa Individuale L'ANGOLO DEL PULITO DI LIVERANI BERNARDINA nella persona della Titolare, con sede legale in Castrocaro Terme e Terra del Sole, Viale Marconi n. 78, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa alla lavanderia self service sita in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Viale Marconi n. 78, comprensiva di:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 6322 del 06/06/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/8621, formulata dal SUAP del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. con contestuale richiesta di integrazioni;

Atteso che in data 14/06/2017 la Ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 6744 e da Arpae al PGFC/2017/9156;

Tenuto conto che in data 20/07/2017, la Ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole documentazione integrativa volontaria, acquisita al Prot. Com.le 8220 e da Arpae al PGFC/2017/11069;

Atteso che in merito alla documentazione integrativa prodotta relativamente all'impatto acustico, il Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia ed Ambiente del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole con Atto Prot. Com.le 11524 del 19/10/2017, acquisito da Arpae al PGFC/2017/15445, ha comunicato quanto segue: *“Parere sull’acustica: L’attività di Lavanderia self-service rientra tra quelle attività sottoposte alla previsione di impatto acustico nel rispetto dei limiti stabiliti dalla classificazione acustica del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 22/05/2008 e la Legge 447/95. Richiamata la relazione previsionale di impatto acustico prot. 7975 del 07/06/2007 a firma del tecnico competente in acustica ambientale Geom. Balzani Daniele; Vista la relazione tecnica del Geom. Nicola Bonavita nella quale si dichiara che nulla è variato rispetto al precedente progetto, si rilascia nulla osta di impatto acustico ai sensi dell’art. 8 comma 6 Legge 27/10/1995 n.447.”;*

Dato atto che in merito all'Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, con Atto Prot. Com.le 11524 del 19/10/2017, acquisito da Arpae al PGFC/2017/15445, il Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia ed Ambiente del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, richiamata la precedente autorizzazione allo scarico Prot. Com.le 6356 del 13/05/2017, ha emesso nulla osta allo scarico secondo le prescrizioni indicate nei pareri di Arpae e Hera S.p.A.;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nell'Atto comunale di cui sopra, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'ALLEGATO A e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio del presente provvedimento:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura: Autorizzazione allo scarico Prot. Com.le 6356 del 13/05/2013, rilasciata dal Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **L'ANGOLO DEL PULITO DI LIVERANI BERNARDINA**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore dell'Impresa Individuale **L'ANGOLO DEL PULITO DI LIVERANI BERNARDINA** (P.IVA 03808850402) con sede legale in Castrocaro Terme e Terra del Sole, Viale Marconi n. 78, per l'**insediamento adibito aa lavanderia self service sito in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Viale Marconi n. 78.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura.**

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di disporre la revoca del titolo abilitativo vigente elencato in premessa.
8. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
9. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
10. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento, acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad HERA S.p.A. ed al Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN FOGNATURA

PRESCRIZIONI

Lo scarico di ACQUE REFLUE INDUSTRIALI in pubblica fognatura provenienti dalla lavanderia selfservice posta nel fabbricato sito in Viale G. Marconi n. 78 è autorizzato nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) Sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici), unicamente gli scarichi derivanti da: **lavaggio biancheria in lavatrici ad acqua (n. 2 lavatrici capacità di carico 7,5 Kg, n. 1 lavatrice capacità di carico 15 kg).**
- 2) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1 All. C** Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
- 3) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
 - sifone 'Firenze'** dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
 - degrassatore statico 1700 lt** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali);
 - pozzetto di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.
- 4) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 5) Nel caso in cui si dovesse procedere alla realizzazione della rete fognaria nera a servizio dell'area le reti di scarico interne dovranno essere adeguate alla nuova tipologia di servizio secondo i tempi e le modalità che saranno impartite dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.
- 6) Qualora vengano collegati locali con quote di calpestio inferiori al piano stradale, la rete interna dovrà essere tutelata per il non ritorno delle acque.
- 7) HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
- 8) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 9) HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno essere scaricati in fognatura.
- 10) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.
- 11) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
- 12) La ditta deve stipulare con HERA Spa un apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n° 1480 del 11/10/2010. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal

Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento.

13) Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.

14) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, HERA si riserva la facoltà di chiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

15) **Con frequenza triennale la Ditta dovrà provvedere all'autocontrollo dello scarico ed inviare all'Autorità Competente ed all'Arpae:**

- **Certificato analitico di caratterizzazione delle acque reflue industriali per almeno i seguenti parametri: pH, Solidi Sospesi Totali, COD, Grassi e oli animali e vegetali, Tensioattivi totali. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato.**

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

- a) di osservare le norme del servizio idrico integrato, che qui s'intendono tutte richiamate;
- b) di effettuare un'adeguata e costante gestione e manutenzione della rete fognante e del relativo impianto di chiarificazione con idonei interventi e attrezzature;
- c) di richiedere autorizzazione occupazione suolo pubblico, prima dell'esecuzione dei lavori;
- d) di adottare tutte le misure necessarie per evitare aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento;
- e) di dare fedele esecuzione al progetto della rete fognante interna, così come presentato;
- f) di notificare al Comune ogni diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico;
- g) eventuali opere pubbliche o private, che in dipendenza dei lavori venissero distrutte o danneggiate, dovranno essere ripristinate a perfetta regola d'arte, previa comunicazione all'Ufficio Tecnico Comunale;
- h) al termine dei lavori dovrà essere richiesto il benestare del Comune per i ripristini effettuati.

Per tutto quanto non previsto nel presente provvedimento troveranno applicazione le norme generali, Regionali, Comunali.

Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- a) d'ispezionare e verificare l'impianto interno della fognatura;
- b) la revoca del presente provvedimento per violazione delle norme vigenti o delle prescrizioni impartite, qualora le ispezioni dell'organo di controllo accertino il mancato rispetto dei parametri di Legge.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.